

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	10
NCTN - Numero catalogo generale	00066372
ESC - Ente schedatore	S165
ECP - Ente competente	S165

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Medea medita l'uccisione dei figli
------------------------	------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Umbria
PVCP - Provincia	PG
PVCC - Comune	San Giustino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Bufalini
LDCC - Complesso di appartenenza	Castello Bufalini
LDCU - Indirizzo	Largo Crociani, 3 - 06016 San Giustino (PG)
LDCM - Denominazione raccolta	Castello Bufalini
LDCS - Specifiche	mezzanino, Camera degli Dei Pagani (sala n. 49), parete ovest
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	333
INVD - Data	2012
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	43.54960
GPDPY - Coordinata Y	12.17649
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	29-07-2015
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1810
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1855
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

ADT - Altre datazioni	sec. XIX prima metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi iconografica
AUTN - Nome scelto	Bezzuoli Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1784/ 1855
AUTH - Sigla per citazione	00001791
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AAT - Altre attribuzioni	ambito Italia centrale
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	88.5
MISL - Larghezza	74.5
MISV - Varie	dipinto
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	123
MISL - Larghezza	109
MISP - Profondità	7.5
MISV - Varie	cornice
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	dipinto: craquelure; cornice: fessurazione agli angoli, cadute di doratura
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto fissato entro cornice rettangolare dorata con battuta a perle, seguita da una fascia con decorazione a girali, una gola liscia e profilo con decorazione a baccellatura.
DESI - Codifica Iconclass	95 B (MEDEA) 8

DESS - Indicazioni sul soggetto	PERSONAGGI MITOLOGICI: Medea. ATTRIBUTI: (Medea) pugnale. ABBIGLIAMENTO: velo; diadema; bracciale. FIGURE: diavoli. OGGETTI: pentolone.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	al recto del dipinto, in basso a destra, su carta incollata
ISRI - Trascrizione	47
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo maiuscolo
ISRP - Posizione	al recto del dipinto, sul diadema di Medea
ISRA - Autore	autore dipinto
ISRI - Trascrizione	G B
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRP - Posizione	al verso del dipinto
ISRI - Trascrizione	XXIII
NSC - Notizie storico-critiche	<p>NSC (1996): Il personaggio raffigurato è stato identificato anche con Lucrezia con il suo tipico attributo del pugnale, anche se è stata notata la non tipicità della rappresentazione. NSC (2015): Il personaggio è stato identificato come Medea e come opera della prima metà del sec. XIX da Falcidia G., Saporì G. (1987); Rossi G. (2008) riprende l'identificazione con la Medea colta mentre medita l'uccisione dei figli per punire il marito Giasone. Le sue doti di maga sono richiamate a destra, dalla scenetta con un pentolone fumante attorniato da diavoli. Sul piano stilistico, Rossi G. (pubblicazione in corso, 2015-2016) rintraccia notevoli affinità tra il dipinto di Castello Bufalini e la produzione artistica fiorentina della prima metà del sec. XIX, in particolare con l'opera di Giuseppe Bezzuoli. A sostegno di questa attribuzione è l'esistenza di uno studio preparatorio di Medea conservato al Kunsthistorisches Institut di Firenze, catalogato al n. 07801734, opera del Bezzuoli. Vi si osserva un'iconografia quasi coincidente: il braccio sinistro piegato a reggere il mento, l'altro braccio riportato in avanti sul grembo a reggere il pugnale, la fronte marcatamente corruciata, il capo coperto da velo, il diadema appoggiato sulla capigliatura sciolta con scriminatura centrale. Varia per l'assenza del bracciale e per la tunica che copre entrambi i seni. In calce al disegno, il pittore riporta la dicitura "Progetto informe di una Medea da eseguirsi al mio studio per Metilde a me carissima/ 65". A questo si aggiunga la singolare coincidenza con le iniziali GB riportate sul diadema del dipinto di Castello Bufalini. La Medea deve risalire alla produzione matura del pittore.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	S.B.A.A.A.S. dell'Umbria
ACQD - Data acquisizione	1990
ACQL - Luogo acquisizione	PG/ San Giustino
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
CDGI - Indirizzo	Corso Vannucci, 19 - 06100 Perugia
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Bellu, Sandro
FTAD - Data	2011
FTAN - Codice identificativo	SBSAE PG66372
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	ricognizione patrimoniale
FNTA - Autore	Falcidia G., Saporì G.
FNTT - Denominazione	Ricognizione del patrimonio mobile del Castello Bufalini in San Giustino (PG)
FNTD - Data	1987
FNTF - Foglio/Carta	n. 1.2.6.24
FNTN - Nome archivio	S.B.A.A.A.S. dell'Umbria
FNTS - Posizione	Castello Bufalini
FNTI - Codice identificativo	SBSAEPGN00067
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	pannello didattico
FNTA - Autore	Rossi, Giuditta
FNTT - Denominazione	Descrizione delle Sale del Castello Bufalini
FNTD - Data	2008
FNTN - Nome archivio	Castello Bufalini
FNTS - Posizione	Camera degli Dei Pagani (sala n. 49)
FNTI - Codice identificativo	SBSAEPGN00081
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro inventariale
FNTA - Autore	Bacocoli, Rita
FNTT - Denominazione	Inventario Castello Bufalini
FNTD - Data	2012
FNTF - Foglio/Carta	n. 333
FNTN - Nome archivio	S.B.A.A.A.S. dell'Umbria
FNTS - Posizione	Castello Bufalini

FNTI - Codice identificativo SBSAEPGN00064

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1996

CMPN - Nome Rosi, Annamaria

RSR - Referente scientifico Canti, Katia

FUR - Funzionario responsabile Garibaldi, Vittoria

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1998

RVMN - Nome Schepers, Jorg

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Tassini, Alessandra

AGGR - Referente scientifico Canti, Katia

AGGF - Funzionario responsabile Rossi, Giuditta

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2015

AGGN - Nome Lucioni, Mariella

AGGR - Referente scientifico Balducci, Corrado

AGGF - Funzionario responsabile Rossi, Giuditta

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni OSS (1996): L'oggetto è stato momentaneamente collocato nella biblioteca del castello. OSS (2015): Il dipinto era collocato nella Camera degli Dei Pagani, poi sistemato in deposito, dove è stato inventariato nel 2012, poi esposto nella stessa sala di provenienza.